

PROGRAMMA 2010-2011 DI CSVNET

FINALITÀ 1. PROMOZIONE DELL' IDENTITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA DI CSVNET

Il secondo capitolo dell'indirizzo triennale 2009-2011 di CSVnet "Missione e Identità dei CSV e di CSVnet" indica la priorità di rafforzare l'identità dei CSV e di CSVnet come rete dei CSV a partire dalla definizione di CSV indicata dall'art. 15 della legge 266/91 e dai documenti ufficiali di CSVnet che nel tempo hanno declinato e approfondito il profilo identitario dei CSV riguardo la loro funzione, il loro ruolo, le loro caratteristiche costitutive di governance, le loro attività, i loro meccanismi organizzativi e di funzionamento.

Questa finalità attraverso l'articolazione dei suoi macro-obiettivi da attuazione a quanto indicato ne quarto e quinto capitolo del documento di indirizzo triennale di CSVnet rispetto alla relazione con i CoGe e gli altri interlocutori istituzionali (Fondazioni ex bancarie, Parlamento e Governo, Agenzia delle Onlus, Regioni ed Enti locali, Forum del terzo settore, Rappresentanze nazionali del Volontariato)

MACRO-OBIETTIVO 1. IDENTITÀ E QUALITÀ: "SAPER ESSERE CSV" OVVERO IL GOVERNO E IL FUNZIONAMENTO DEI CSV (DALLE LINEE GUIDA, ALL'ACCOMPAGNAMENTO AI CSV, ALLA QUALIFICAZIONE E DIFFUSIONE DEI CSV SU COME SONO GOVERNATI E COME FUNZIONANO)

Nell'ambito della finalità 1 (Promozione dell'identità e qualità del sistema di CSVnet), il macro-obiettivo 1 intende concentrarsi sul "saper essere CSV", cioè su come è governato e come funziona un CSV, attraverso la definizione dei tratti identitari comuni e condivisi nella rete dei CSV aderenti a CSVnet. Si tratta di individuare e promuovere le principali caratteristiche, metodologie, esperienze, buone pratiche, al fine di diffonderle sia tra i CSV soci, divenendo le regole di appartenenza a CSVnet (linee guida), sia tra gli interlocutori nazionali del sistema dei CSV.

In alcuni casi tali linee guida o parti di esse potranno essere assunte a contenuti per accordi istituzionali e norme di applicazione dell'art. 15 della legge 266/91. Contemporaneamente tali linee guida rappresentano la documentazione a supporto dei servizi di accompagnamento di CSVnet verso i CSV soci per qualificare sempre più il sistema in tutte le sue articolazioni e caratteristiche locali.

Obiettivi Strategici:

1. Definire negli ambiti del governo e del funzionamento dei CSV i tratti identitari qualificanti che contraddistinguono i CSV soci di CSVnet, promuovendone l'adozione tra gli stessi CSV e la diffusione tra gli interlocutori nazionali del sistema dei CSV;
2. Qualificare e rendere sempre più trasparente il sistema dei CSV in tutte le sue articolazioni locali e rafforzare il senso di appartenenza ad una comune identità;
3. Monitorare l'attuazione delle regole e degli obblighi statutari previsti per i soci di CSVnet.

Strategie:

Obiettivi 1 e 2

- a. Promuovere l'elaborazione, diffusione e adozione di strumenti di autoregolamentazione e di standard di qualità dei CSV (modelli e linee guida di programmazione, di governance, di gestione, di rilevazione dei propri servizi ed attività, di valutazione, di rendicontazione economica e sociale);
- b. Promuovere un percorso condiviso con il tavolo del Protocollo 2005 (ACRI, Forum Terzo Settore, Convol, Consulta Volontariato presso Forum Terzo settore, Consulta dei Co.Ge.) finalizzato a definire procedure e linee guida comuni relative agli strumenti di cui al punto a) precedente, verificando l'attuazione del Protocollo firmato da CSVnet e Consulta CoGe il 30 novembre 2007 e innovando il Protocollo dell'ottobre 2005;
- c. Rafforzare e sviluppare il ruolo e le azioni delle forme di coordinamento regionale dei CSV, al fine di un loro pieno riconoscimento da parte degli interlocutori di riferimento e della creazione di sinergie nella gestione di attività a servizio dei CSV e delle organizzazioni di volontariato.

Obiettivo 3

- a. Definire ed organizzare un adeguato ed efficiente sistema di monitoraggio e controllo finalizzato al rispetto degli adempimenti statutari e regolamentari previsti per i CSV soci di CSVnet

Azioni:

1.1 linee guida approvate (programmazione, valutazione e rendicontazione economica e sociale)

Organizzazione di momenti formativi quale occasione di sensibilizzazione verso i CSV per una corretta e sistematica adozione di tali linee guida.

Si prevedono quantomeno due momenti formativi residenziali da calendarizzare nel primo semestre 2010.

In tale contesto continueranno poi ad essere garantiti i percorsi di accompagnamento definiti con costi a carico dei singoli CSV richiedenti.

1.2 linee guida sulla governance

Elaborazione, diffusione e accompagnamento di modelli e linee guida per la governante di un CSV. Si prevede di ultimare il percorso entro il 2010.

1.3 linee guida rapporti di lavoro

Individuare, ferme restando le condizioni personali di miglior favore maturate in ogni singolo CSV, forme di armonizzazione dei rapporti contrattuali e dei trattamenti utilizzati dai propri soci, secondo le normative in vigore e le opportunità previste dai CCNL applicabili in materia, prevedendo anche l'individuazione di massimali retributivi, similmente a quanto indicato dal DLgs 460/97 per le ONLUS.

A tal fine sarà ripreso il percorso che prevede la definizione di linee guida rinunciando alla redazione di un nuovo contratto.

Si prevede di ultimare il percorso entro il 2010.

1.4 Percorso di approfondimento e confronto sulla qualità di un csv con approfondimento sui sistemi di certificazione

Avvio di un approfondimento e confronto, a partire dal sistema di linee guida realizzate sul saper essere CSV e sul tema della qualità per un CSV, sui possibili sistemi di certificazione (principali riferimenti, rischi e benefici). Il percorso verrà realizzato mettendo a sistema alcune buone prassi già utilizzate e in collaborazione con i rispettivi CSV come ad esempio il Cevot.

1.5 software gestionale

Definizione ed elaborazione di un sistema unitario informatizzato di raccolta e gestione delle informazioni sul funzionamento e sulle attività dei CSV, completo di adeguato dispositivo informatizzato connesso con i sistemi già in essere tra i CSV se e dove adeguati allo scopo.

1. Definizione della tipologia di dati ed informazioni che un CSV deve produrre per un adeguata ed efficace rendicontazione delle proprie attività, in tutti i suoi diversi aspetti ed armonizzazione delle linee guida approvate da CSVnet.
2. Valutazione della fattibilità di un progetto mirato a realizzare un strumento informatico che agevoli la raccolta di detti dati ed informazioni, integrando e sviluppando uno dei software attualmente utilizzati da alcuni CSV a tali fini.
3. Connessione dei sistemi informatici in essere, dove e come possibile.

1.6 software contabile

Definizione ed elaborazione di un sistema condiviso e unitario di gestione della contabilità dei CSV e di raccolta delle informazioni relative ai bilanci dei CSV sulla base e in applicazione delle linee guida di rendicontazione economica, completo di adeguata strumentazione informatica e connessione di essa con i sistemi già in essere tra i CSV se e dove adeguati allo scopo.

Tale azione avverrà attraverso il software contabile “Sic et Simpliciter” realizzato in collaborazione con Struttura Informatica SRL di Bologna nell’ambito del progetto di rendicontazione economica dei CSV promosso dal Comitato di Gestione Regione Lombardia dal Coordinamento CSV Lombardia con la collaborazione della Consulta Nazionale Coge e CSVnet.

1.7 rapporto con i coordinamenti regionali

1. Ultimazione del percorso di adeguamento degli statuti dei coordinamenti regionali alle linee guida statuite da CSVnet
2. Eventuale programmazione di incontri, organizzati per macro regioni, finalizzati a sensibilizzare i CSV partecipanti alla mission ed all’identità dei coordinamenti regionali. Tali incontri saranno altresì utili per promuovere gli accompagnamenti attualmente in essere.

Si prevede di ultimare la prima fase del percorso entro maggio 2010 con costi esclusivamente interni. Tempi e costi dell’eventuale seconda fase sono invece al momento non ipotizzabili.

1.8 rapporto associativo csv soci e csvnet

Gli strumenti realizzati con le azioni relative a questo macro-obiettivo e le relative professionalità saranno utilizzate per costituire all’interno della realizzazione del macro-obiettivo 9 “Organizzazione e amministrazione” un sistema ordinario di raccolta e gestione dei dati e delle informazioni sul funzionamento dei CSV e delle loro attività, a disposizione dell’intero sistema e necessario per il monitoraggio del rapporto associativo tra CSV soci e CSVnet in attuazione dello Statuto e del Regolamento di CSVnet.

1. Definizione delle procedure inerenti il sistema di monitoraggio, accompagnamento e controllo degli adempimenti statutari e regolamentari previsti per i CSV soci di CSVnet.
2. Attuazione delle procedure definite.

MACRO-OBIETTIVO 2. IDENTITÀ E QUALITÀ: “SAPER FARE CSV” OVVERO L’ATTIVITÀ DEI CSV (DALLE LINEE GUIDA, ALL’ACCOMPAGNAMENTO AI CSV, ALLA QUALIFICAZIONE E DIFFUSIONE DEI CSV SU COSA FANNO I CSV)

Sempre nell’ambito della finalità 1 (Promozione dell’identità e qualità del sistema di CSVnet), il macro-obiettivo 2 intende concentrarsi sull’attività dei CSV definendo in questi ambiti i tratti identitari comuni e condivisi nella rete dei CSV aderenti a CSVnet.

Si tratta di individuare e promuovere le principali caratteristiche, metodologie, esperienze, buone pratiche, al fine di diffonderle sia tra i CSV soci, divenendo le regole di appartenenza a CSVnet (linee guida), sia tra gli interlocutori nazionali del sistema dei CSV.

I risultati di questo macro-obiettivo diverranno contributi alla diffusione delle buone prassi, qualificando e innovando il sistema dei CSV, rendendolo così più aderente possibile ai bisogni del volontariato e capace di cogliere i segnali di cambiamento ed innovazione nel segno dello sviluppo del volontariato.

In alcuni casi tali linee guida o parti di esse potranno essere assunte a contenuti per accordi istituzionali e norme di applicazione dell’art. 15 della legge 266/91.

Contemporaneamente tali linee guida rappresentano la documentazione a supporto dei servizi di accompagnamento di CSVnet verso i CSV soci per qualificare sempre più il sistema in tutte le sue articolazioni e caratteristiche locali

Obiettivi strategici e strategie

a) Definizione di linee guida sull’attività dei CSV rivolta al volontariato. Le linee guida relative alle attività dei CSV avranno maggiormente le caratteristiche di raccolta delle buone prassi, affinamento delle metodologie applicate, ricerca e sperimentazione di modalità innovative e percorsi tendenti a rispondere a nuovi bisogni o bisogni più complessi e meno esplorati.

b) Servizi di accompagnamento ai CSV e di valorizzazione/diffusione/qualificazione delle azioni rivolte al volontariato. CSVnet mette a disposizione servizi negli ambiti delle attività dei CSV per mettere a disposizione di ciascun socio le esperienze effettuate in Italia e per valorizzare l’insieme dei saperi e delle informazioni che solo uno sguardo complessivo nazionale può dare, partendo sempre dalla valorizzazione delle esperienze e dei saperi locali. Tali servizi sono realizzati da CSVnet e forniti ai soci gratuitamente per quanto riguarda la parte generale e a titolo oneroso per quanto riguarda aspetti specifici, secondo il regolamento di CSVnet e la sua carta dei servizi e secondo le specifiche delibere degli organi sociali di CSVnet.

Azioni

2.1 l'attività dei CSV su promozione volontariato giovanile: individuare eccellenze nelle azioni dei centri di servizio sulla promozione del volontariato giovanile e definire le linea guida, Valorizzare le attività dei centri di servizio sulla promozione del volontariato giovanile, qualificare gli interventi a sostegno del volontariato, Comunicare e aumentare la visibilità dei centri di servizio sul tema della promozione del volontariato giovanile.

2.2 definizione di linee guida circa l'attività dei CSV su animazione territoriale e promozione delle forme di coordinamento e rappresentanza del volontariato.

2.3 servizio infocontinua CSVnet, informazione e approfondimento delle norme sul volontariato, anche a servizio delle scelte politiche di CSVnet e della rete di rappresentanza del volontariato italiano su quelle tematiche all'ordine del giorno del Legislatore nazionale e del Governo; progetti per promuovere servizi relativi a bilanci economici e sociali odv; valutazione odv.

2.4 prosecuzione analisi e approfondimento buone prassi attività dei CSV su progettazione sociale: percorsi di innovazione dei "bandi" verso iniziative di coprogettazione partecipata; servizio infobandi, informazione, approfondimento e accompagnamento sulle opportunità di bandi ed altre forme di sostegno al volontariato e alle sue attività.

2.5 sostegno e servizi alla progettazione europea (Sportello Europa per CSVnet, i CSV e le odv) e alla dimensione europea.

2.6 definizione di linee guida e servizi di accompagnamento ai CSV sull'attività di formazione al volontariato.

FINALITÀ 2. CSVNET CON E PER IL VOLONTARIATO

Il terzo capitolo dell'indirizzo triennale 2009-2011 di CSVnet "Missione e Identità dei CSV e di CSVnet" indica la scelta di CSVnet e dell'intero sistema dei CSV di operare "Con e per il volontariato nella sua ricerca di futuro" e cioè di cogliere oggi la necessità di leggere il soggetto CSV e la sua azione come una grande opportunità per il volontariato italiano in questa sua odierna fase di crisi e di ridefinizione del ruolo per i prossimi anni nel mutato contesto sociale, culturale, economico.

Il primo capitolo dell'indirizzo triennale propone una lettura della situazione attuale e una scelta di indirizzo per il volontariato italiano e il terzo capitolo indica la responsabilità di porre a CSVnet la scelta di realizzare azioni tese a collaborare con il volontariato italiano per renderlo consapevole e capace di attuare la svolta necessaria per lo sviluppo futuro.

Le azioni ricomprese in questa finalità vogliono interpretare e attuare questo assunto, a partire dalle responsabilità del sistema dei CSV e dall'intrinseca necessità per cui tale finalità non può che essere compiuta con e per il volontariato italiano. L'esperienza di questi anni dei CSV luogo di incontro, collaborazione e servizio del volontariato italiano ci indica la strada da proseguire.

In questa finalità si colloca anche quanto indicato nel sesto capitolo del documento di indirizzo triennale riguardante il tema dell'Europa e del Mediterraneo intesi quali ambiti nei quali il volontariato italiano con le sue caratteristiche, forme, esperienze e strumenti di sostegno intende essere protagonista nell'incontro con le comunità in Europa e nel Mediterraneo e con le locali forme del volontariato al fine di favorire la costruzione di una rete di responsabilità e di solidarietà per una maggiore coesione sociale in Europa e nel mediterraneo.

MACRO-OBIETTIVO 3. LA RICERCA E I SAPERI SUL VOLONTARIATO

L'esperienza del volontariato in Italia è sempre stata sostenuta da una sua capacità di pensiero, elaborazione scientifica e culturale, ricerca. Ora, in una fase di crisi e rilancio è fondamentale che il Volontariato posseda luoghi per approfondire, pensare, realizzare elaborazione scientifica autonomi ma correlati con i luoghi del sapere esistenti in Italia ed in Europa. Questo macro-obiettivo intende proprio mettere in sinergia i saperi e le informazioni dei singoli CSV ed utilizzarli per innescare una possibilità di pensiero, elaborazione, sapere, per supportare il volontariato nella sua evoluzione, per dare un contributo allo sviluppo dell'intera comunità.

Si intende quindi costituire un luogo e una funzione propria di CSVnet di ricerca ed elaborazione scientifica insieme ai coordinamenti nazionali di volontariato, interconnessa fin dal suo nascere con ambiti e soggetti di ricerca e studio del o vicini al volontariato italiano (es. Euricse, IRS, Cesiav, CNV, UNTS, alcune Università, ...). Tale luogo costituirà anche il contesto per la costituzione del Comitato scientifico di CSVnet.

Obiettivi strategici e strategie

- a) Banca dati odv, rapporto sul volontariato e ricerche sul volontariato
- b) Il volontariato in Europa
- c) La riforma legislativa del volontariato
- d) La documentazione sul volontariato

Azioni

3.1 Banca dati del volontariato italiano

3.2 Rapporto biennale del volontariato e altre ricerche sul volontariato

3.3 Le identità, le caratteristiche e i sostegni al volontariato in Europa verso il 2011

3.4 Riflessioni e ipotesi di partecipazione ai percorsi di proposta di riforma legislativa del volontariato nel quadro del non profit

3.5 Valorizzazione e messa in rete delle esperienze di documentazione del volontariato realizzate dai CSV

MACRO-OBIETTIVO 4. SOSTEGNO, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COORDINAMENTI DEL VOLONTARIATO PER IL SUO SVILUPPO

Nel contesto della finalità 2, assume particolare significato la necessità odierna del volontariato italiano di rafforzare il suo essere rete e sistema a livello locale, regionale e nazionale che sa unire e rappresentare le grandi organizzazioni, coordinamenti, federazioni nazionali e il ricco tessuto locale del volontariato, provando a costruire e sperimentare regole, percorsi, forme di rappresentanza, di sostegno, di azione e promozione comune.

CSVnet nella sua dimensione nazionale intende collaborare in maniera decisa con i luoghi e le forme di rappresentanza e coordinamento nazionale del volontariato per realizzare, qualificare, rafforzare questi percorsi del volontariato italiano.

Obiettivi strategici e strategie

- a) Sostegno, partecipazione e collaborazione con i coordinamenti e rappresentanze del volontariato a livello nazionale;
- b) Rafforzamento e diffusione delle azioni dei CSV e dei loro coordinamenti regionali per il sostegno, la partecipazione e collaborazione a coordinamenti e rappresentanze del volontariato a livello regionale, provinciale e territoriale;
- c) Definizione e sperimentazione di regole per la rappresentanza a partire dalla “Carta della Rappresentanza”;
- d) Realizzazione di azioni a sostegno del volontariato da realizzarsi in collaborazione con i luoghi di coordinamento e rappresentanza, in particolare sui temi inerenti a: formazione al ruolo dei dirigenti del volontariato, approfondimento e studio sul ruolo del volontariato per il prossimo decennio, capacità del volontariato di promuovere e realizzare momenti periodici di ritrovo complessivo del volontariato, sistema strutturali di promozione del volontariato, necessità di promozione strutturata del volontariato attraverso campagne di comunicazione, elaborazione di sistemi di innovazione del “bando” come unico percorso di selezione tra progetti e proposte di sostegno ad iniziative del volontariato.

Azioni

4.1 Definizione, sottoscrizione e attivazione di protocolli nazionali con luoghi nazionali di coordinamento a partire da Convol, Forum Terzo Settore e relativa Consulta Volontariato, anche in connessione e in condivisione con l'azione 2.2, comprendendo il sostegno ai luoghi nazionali di coordinamento a partire da Convol, Forum Terzo Settore e relativa Consulta Volontariato

4.2 Definizione e diffusione di regole della rappresentanza a partire dalla “Carta della Rappresentanza”

4.3 Collaborazione nella realizzazione e partecipazione dell’assemblea annuale del volontariato

4.4 Sistema di promozione delle donazioni al volontariato e Carta della donazione

MACRO-OBIETTIVO 5. ELABORAZIONE, DISCUSSIONE E ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI APPROFONDIMENTO DEL SISTEMA ATTUATIVO DELL’ART. 15 DELLA LEGGE 266/91

Obiettivi strategici e strategie

- riconoscimento dell’art. 15 della legge 266/91 e del comma 3 dell’art. 3 del Dlgs 153/1999 come base del sistema di sostegno al volontariato e si impegnano reciprocamente a darne piena e funzionale attuazione in tutto il territorio nazionale
- definizione di un sistema per l’equa distribuzione territoriale delle risorse dell’art. 15 L.266/91 e per la quantificazione delle risorse destinate ai CSV dall’insieme delle fondazioni di origine bancaria, al fine di garantire a tutto il volontariato un adeguato ed equo accesso al sostegno e ai servizi dei CSV.
- verifica dell’efficienza e dell’efficacia del sistema art.15 legge 266/91 attraverso la definizione e attivazione di procedure, attori e strumenti, a partire dagli attuali e dalle proposte delle diverse parti.
- sistema di valutazione della performance dei CSV e della loro attività attraverso l’individuazione condivisa di indicatori e l’attivazione di processi di analisi da parte di soggetti esterni autorevoli ed esperti di valutazione sociale.
- necessità di rinforzare il ruolo e le funzioni dei soggetti nazionali di governo e garanzia dell’accordo.

Azioni

5.1 Elaborazione di proposte condivise con le rappresentanze del volontariato e discussione con Acri e Consulta CoGe, anche in connessione e utilizzando le azioni dei macro-obiettivi 1 e 2

MACRO-OBIETTIVO 6. PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DEL VOLONTARIATO NELLE REGIONI MERIDIONALI

La situazione delle regioni meridionali e del volontariato in questi contesti evidenzia numerose specificità che negli ultimi anni sono state oggetto di azioni da parte di CSVnet e dei suoi stakeholders. Si ritiene oggi necessario un investimento specifico che si traduca in assunzione forte di responsabilità da parte dei CSV e dei loro coordinamenti regionali e nella realizzazione di specifiche azioni con e per il Volontariato meridionale.

Obiettivi strategici e strategie

Coinvolgere i CSV delle regioni meridionali in un percorso condiviso, per individuare e avviare delle strategie di sistema presenti e future da mettere in campo su aspetti di particolare rilevanza che interrogano e/o vedono protagonisti i Centri di Servizio meridionali (progettazione sociale, Fondazione per il Sud, Formazione Quadri del Terzo Settore meridionale, alleanze con i soggetti di coordinamento e rappresentanza del volontariato e del terzo settore e con le istituzioni del territorio).

Azioni

- a) Formazione Quadri del Terzo Settore del meridione in collaborazione con altri reti di volontariato e di terzo settore;
- b) Elaborazione in collaborazione con la Fondazione Sud di linee di azione specifiche riservate al mondo del volontariato meridionale;
- c) Collegamento/accompagnamento dei coordinamenti dei CSV delle regioni meridionali.

FINALITÀ 3. MACRO OBIETTIVI FUNZIONALI ALLE FINALITÀ DI CSVNET

Le prime due finalità strategiche di CSVnet necessitano di macro obiettivi funzionali al miglior raggiungimento delle finalità strategiche stesse. Questi macro-obiettivi sono funzionali all'intero sistema di CSVnet e sono individuati in:

- Formazione dirigenti dei CSV
- Comunicazione Esterna
- Organizzazione e Amministrazione.

MACRO-OBIETTIVO 7. FORMAZIONE DIRIGENTI POLITICI E TECNICI CSV

Il macro obiettivo 7 è quello relativo alla formazione della classe dirigente dei CSV, sia quella che presiede all'indirizzo e al governo, sia quella che presiede la gestione. La formazione è individuata come lo strumento per costruire identità e qualità della classe dirigente dei CSV con riferimento soprattutto al ruolo che la stessa classe dirigente deve esercitare. Si tratta di porre in essere processi formativi che trasmettano competenze e skill alla classe dirigente per essere all'altezza del ruolo.

Azioni

7.1 Formazione dirigenti CSV

Percorso formativo unitario a livello nazionale al fine di approfondire e qualificare gli elementi identitari comuni a tutti i CSV che segnano l'appartenenza alla rete di CSVnet. Il percorso è rivolto:

- ai dirigenti di CSVnet: sia quelli che presiedono l'indirizzo e il governo (consiglieri del Consiglio direttivo), sia quelli che presiedono la gestione di CSVnet (direttore, responsabili delle macro-aree di csvnet, principali collaboratori);
- ai dirigenti dei CSV soci: sia quelli che presiedono l'indirizzo e il governo (presidenti, vicepresidenti, consiglieri dei consigli direttivi dei CSV maggiormente impegnati), sia quelli che presiedono la gestione dei CSVnet (direttore, responsabili delle diverse aree di attività).

MACRO-OBIETTIVO 8 LA COMUNICAZIONE ESTERNA

Tale macro - obiettivo intende promuovere la conoscenza del sistema dei CSV da parte del volontariato e degli interlocutori specifici e generali, compresa l'opinione pubblica. Come indicato nel documento di indirizzo triennale nei cap. 2, 3, 4 e 5, tale conoscenza è ritenuta fondamentale sia per far accedere il più possibile il volontariato ai servizi dei CSV e quindi rendere esigibile il suo diritto al sostegno e alla qualificazione indicato nella legge 266/91, sia per collaborare con il volontariato e le sue forme di coordinamento e rappresentanza (cfr. cap. 3 documento di indirizzo triennale) per uno sviluppo comune del ruolo del volontariato stesso nella società e nei rapporti con le istituzioni, con il resto del terzo settore, con il profit.

Obiettivi strategici

- a) Promuovere una conoscenza diffusa e generale che permetta una maggiore consapevolezza nell'opinione pubblica e nei nostri interlocutori privilegiati (Volontariato, Istituzioni) del sistema CSV e delle loro attività ed eccellenze, coniugando la condivisione e la diffusione esterna delle attività dei CSV;
- b) CSVnet quale Coordinamento dei CSV deve acquisire il ruolo di fonte di informazioni trasversale nei confronti dei media, come osservatorio privilegiato del mondo del Volontariato.

Azioni

8.1 Creare procedure sistematizzate per la raccolta di informazioni sulle attività e la condivisione di buone prassi dei CSV e rafforzare la loro diffusione all'esterno sui e con i media;

8.2 Incontri territoriali a cadenza bimestrale di approfondimento sugli ambiti e i settori fondamentali della comunicazione esterna (diversificare i canali informativi: il ruolo della comunicazione locale e di quella nazionale). I destinatari saranno gli operatori dell'area comunicazione di tutti i CSV (in primo luogo si privilegeranno i Coordinamenti regionali); gli incontri prevederanno la partecipazione di importanti testimonial e professionisti dei media (agenzie, quotidiani, settimanali, newsletter sociali, radio, tv, web). Per la logistica gli incontri saranno organizzati da CSVnet in collaborazione con alcuni CSV: la scelta ricadrà sui Centri con esperienze e professionalità di eccellenza nell'ambito della comunicazione.

8.3 Definire una 'cabina di regia': gruppo di lavoro tecnico per valorizzare le eccellenze e le professionalità all'interno dei Centri che operano nell'ambito della comunicazione.

8.4 Proseguimento del servizio di rassegna stampa quotidiana

8.5 Proseguimento dell'attività di ufficio stampa

8.6 Realizzare una campagna generalista informativa sui CSV sui media nazionali (ma personalizzabile e spendibile dai Centri a livello locale)

8.7 Realizzazione eventi di CSVnet: curare i contenuti dei nostri eventi interni ed esterni per tornare a diffondere una cultura del Volontariato.

Individuare personalità che possano arricchire gli eventi esterni.

8.8 Ristrutturazione del sito e diffusione della newsletter esterna

MACRO-OBIETTIVO 9 L'ORGANIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi strategici

- CSVnet intende proseguire la riorganizzazione del proprio sistema di programmazione e rendicontazione economica e sociale per renderlo più adeguato alle strategie attuali di CSVnet e al suo odierno ruolo, oltre che per utilizzare le forme più innovative di governo e rendicontazione degli enti complessi non-profit.
- CSVnet intende proseguire dell'implementazione di un sistema di comunicazione circolare interna efficace tra CSVnet e i CSV soci per qualificare, promuovere e sostenere la rete dei CSV e per diffondere esperienze e buone prassi.
- CSVnet intende mettere a regime tutte le informazione relative al funzionamento e alle attività dei CSV realizzando un sistema informativo ordinario e strutturato a disposizione di tutti i macro-obiettivi di CSVnet, dei CSV soci, degli organi sociali, degli stakeholders. Tale sistema informativo ha la finalità di favorire una puntuale rendicontazione delle attività dei CSV per migliorare la loro percezione nei confronti degli stakeholder esterni, oltre a consentire la realizzazione del monitoraggio del rapporto associativo tra i CSV soci e CSVnet in attuazione dello Statuto e del Regolamento di CSVnet.
Tale obiettivo utilizza strumenti e elaborazioni del macro-obiettivo 1 e viene realizzato in stretta connessione con esso.

Azioni

9.1 Prosecuzione dell'implementazione sistema di contabilità e controllo di gestione di CSVnet in maniera simile a quanto avvenuto nella definizione delle linee guida sulla rendicontazione economica e finanziaria dei CSV

9.2 Realizzazione del bilancio sociale di CSVnet

9.3 Implementazione del sistema informativo di raccolta e gestione dati sul funzionamento e attività dei CSV

9.4 Realizzazione report nazionale dei CSV e approfondimenti tematici

9.4 Circolare interna CSVnet

FINALITÀ 4. VERSO LA CONFERENZA ORGANIZZATIVA DI CSVNET

Questa finalità risponde al capitolo settimo del documento di indirizzo triennale “Governance, organizzazione e gestione in CSVnet” che intende mettere le basi per un percorso triennale di rafforzamento e innovazione della classe dirigente e della struttura gestionale di CSVnet.

Tappa intermedia e significativa di questo percorso sarà la Conferenza organizzativa di metà mandato prevista per il 2010.

Altro documento di riferimento per questa finalità è il documento “Proposta di sistema di governo e organizzazione di CSVnet” dove si definisce l’indirizzo e l’impostazione per il rinnovamento e il rafforzamento del sistema di governo e di organizzazione/gestione di CSVnet.

FINALITA’ 5. EMERGENZA TERREMOTO ABRUZZO

MACRO-OBIETTIVO 11. EMERGENZA TERREMOTO ABRUZZO

11.1 Aiuto e sostegno, tramite la messa a disposizione di mezzi e persone, al CSV L’Aquila nel suo intervento ordinario e straordinario volto a sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni di volontariato delle zone colpite dal sisma, nel loro impegno di partecipazione e promozione della ricostruzione della comunità aquilana.

11.2 Proseguimento e rafforzamento della connessione con le istituzioni abruzzesi e locali ricercando il riconoscimento dell’attività istituzionale dei CSV e di CSVnet a sostegno delle organizzazioni di volontariato nel post sisma.

11.3 Progetto di realizzazione della Casa del Volontariato dell’Aquila.

11.4 Intervento straordinario della progettazione sociale in Abruzzo in collaborazione con la Consulta Nazionale dei Co.Ge., ACRI, Forum del Terzo settore, Consulta Volontariato e ConVol.